DOV’È IL VINO? A BLEND UN DIBATTITO SPIGOLOSO SUL MONDO DELL’ENOLOGIA

written by Marco Salvaterra | 20 ottobre 2021

Terza edizione della rassegna enoculturale organizzata dall’azienda Bellenda di Vittorio Veneto (TV). Voce agli esperti sul rapporto tra contenuto e contenente

Ambivalente, per certi versi rischioso, a ogni modo necessario: si tratta del **rapporto tra contenente e contenuto nel mondo vino**, al centro della tavola rotonda organizzata in occasione di ***Blend***, la **rassegna enoculturale** ideata e realizzata da **Bellenda**.

Il dibattito di quest’anno, dal titolo provocatorio ***Dov’è il vino?***, si è concentrato sul fenomeno del **vaso vinario** usato in fase di fermentazione e affinamento, determinante nel definire l’identità di un vino e capace di giocare un ruolo sempre più importante anche nella distribuzione e nella comunicazione di prodotto. Lo ha sostenuto in apertura d’incontro il giornalista enogastronomico e moderatore **Antonio Paolini**, definendo il vaso vinario un utero chiamato a custodire e far crescere una materia viva, qual è il vino. La discussione ha coinvolto diverse figure professionali, dal produttore al tecnico fino all’esperto di marketing e il distributore. Il primo intervento è stato a cura di **Elisabetta Foradori**, dell’Azienda Agricola Foradori di Mezzolombardo (TN), la quale ha condiviso la sua esperienza di produttrice e i perché della scelta del vaso vinario come strumento per restituire tutta la vitalità del frutto e compiere al meglio il processo di fermentazione. A seguire, il contributo del tecnico vitivinicolo e titolare della società di consulenza Vinidea **Giuliano Boni**, che si è concentrato sulla genesi del vaso vinario in termini di esigenze e funzionalità, confrontandolo con altre tipologie di contenitori. **Pietro Pellegrini**, Presidente dell’azienda di distribuzione Pellegrini S.p.A., ha posto l’accento sulle mode di mercato, capaci di influire, non sempre positivamente, sulle scelte produttive. Infine è intervenuta la consulente in comunicazione enogastronomica e docente di marketing del vino **Slawka G. Scarso**, affrontando il tema del linguaggio usato nella comunicazione di prodotto, da calibrare in base al pubblico di riferimento, preferendo la comprensibilità ai tecnicismi.

“*Blend* nasce dalla nostra viscerale passione per il vino, che ravviviamo costantemente attraverso lo studio e il confronto con produttori sensibili e competenti – dichiara **Umberto Cosmo**, co-titolare di Bellenda – Il vino, così come il dibattito intorno a esso, è in continua evoluzione. Momenti come questo aiutano i partecipanti ad ampliare le proprie prospettive sul prodotto e sulle dinamiche nazionali e internazionali che lo influenzano, per uscirne tutti più arricchiti e incuriositi”.
La tavola rotonda si è svolta **lunedì 18 ottobre** nella sede di Bellenda a **Carpesica**, frazione di Vittorio Veneto. Il programma di *Blend*, evento dedicato agli addetti ai lavori, si è arricchito di accattivanti **banchi d’assaggio enogastronomici**, con protagonisti artigiani del vino e del cibo prossimi e lontani.